

<b>Digital Cookies (C6)</b> <b>Presentazione: 25</b>	<b>Giudizio complessivo sui documenti: 25</b>
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di Presentazione</u>: niente da segnalare. <u>Verbali</u>: ottima struttura. Poiché i verbali esterni hanno la stessa natura dei documenti esterni, cioè hanno rilevanza contrattuale, converrà collocarli in cartella dedicata insieme a questi ultimi. Il riferimento al lavoro Böhm e Jacopini sembra più un pesce d'aprile che una seria dichiarazione di intento. <u>Registro delle modifiche</u>: bene. I <u>riferimenti</u> a contenuti vasti (come un libro) o plurimi (come una raccolta di materiale), devono contenere indicazione precisa dell'oggetto specifico di interesse. Le risorse <i>web</i> volatili devono riportare l'ultima data di accesso effettuata in redazione.</p>
Presentazione	Buona per impianto grafico, flusso e ritmo di erogazione. Un po' troppo sfumata sulla comprensione dell'idea generale del prodotto.
Studio di Fattibilità	Bene per organizzazione e contenuti. Non è tuttavia accurato descrivere il capitolato C6 come interessato alla "progettazione" di diagrammi UML.
Norme di Progetto	Ottima la struttura, che si allinea al punto di arrivo dei gruppi più avanzati. Diseguale la maturità dei contenuti, che sono ottimi per la parte organizzativa, ma insufficienti per accompagnare le attività tecniche (sviluppo e verifica). Apprezzabili i "documenti guida" specifici. <b>Da rivedere.</b>
Analisi dei Requisiti	<p>§2.2 deve essere approfondita, poiché costituisce la base di partenza per l'individuazione dei casi d'uso. Pag. 11: "Attorii". UC1: il "Flusso base degli eventi" non è corretto. UC2 è un caso d'uso fondamentale e come tale dovrebbe trovare posto in un diagramma, come UC1. Analogamente per UC3. Nelle pre-condizioni non è importante descrivere quale vista il sistema stia visualizzando, ma quale sia il suo stato prima dell'esecuzione. UC3.1 e UC3.2 dovrebbero essere delle specializzazioni di UC3: individuare una relazione di ereditarietà. Le estensioni devono essere descritte come scenari alternativi. UC4, eliminare le inclusioni, che sono in realtà sotto-casi d'uso di UC4.6. Poiché le pre-condizioni di partenza sono differenti, dividere i casi d'uso di inserimento di un diagramma delle classi dai casi d'uso di modifica e di rimozione. UC4.2: quali <i>design pattern</i> vengono forniti? UC5.2: rivedere il diagramma dei casi d'uso, individuando livelli di astrazione intermedi. L'attuale diagramma è scarsamente fruibile. UC5.2.8.1, UC5.2.8.2 e successivi: non chiare le inclusioni riportate nelle descrizioni. Siete sicuri che si possano includere quei diagrammi? Sono azioni che devono essere portate a termine a prescindere? UC7: un caso d'uso di "visualizzazione" non può avere sotto-casi di modifica. L'azione deve rimanere congruente. UC8.2: non si dovrebbe fare un <i>commit</i> prima un <i>push</i>? Errate le pre-condizioni di questo blocco di casi d'uso. Non è descritta la semantica dei codici dei requisiti. R1D4.2: quali DP sono disponibili? R1O4.4.5.1: quali visibilità sono disponibili? R2D1: è un requisito soddisfacibile? I requisiti non dovrebbero essere condizionali. È il caso di inserire fra i requisiti di vincolo anche quale versione di Node.js e di Javascript intendete utilizzare.</p> <p>Buono il livello di dettaglio raggiunto dal documento. Alcuni punti vanno rivisti e integrati, ma nel complesso il lavoro è di buona qualità.</p>
Piano di Progetto	<p>§2: buona l'analisi dei rischi, ma la presentazione narrativa e a lista ne diminuisce l'efficacia. Meglio invece adottare una struttura tabellare, che è di più immediata consultazione e anche induce alla sintesi. Ciò ovviamente renderebbe superflui i contenuti di §2.6.</p> <p>§3: la pianificazione presentata descrive una logica di sviluppo strettamente sequenziale (invece che incrementale come dichiarato), e focalizzata sulla produzione di documenti più che su quella del sistema richiesto dal capitolato. Inoltre, trattare verifica e validazione come attività (in realtà, processi) dello stesso livello e con il medesimo decorso temporale (come in §3.6), non coglie la differenza sostanziale tra esse. (A conferma di tale incongruenza, le ore preventivate in §4.1.6.2 per l'intero blocco V&amp;V sono circa un terzo del totale</p>

	<p>riportato in tabella 14.)</p> <p>§4: appare, a sorpresa, l'uso del termine "fase", improprio rispetto al contesto. Tale termine infatti denota una estensione temporale fissata, nella quale si svolgono specifiche attività, e quindi mal si adatta con l'adozione del modello di sviluppo incrementale, che invece prevede la ripetizione di alcune attività.</p> <p>§5: l'analisi del consuntivo di periodo dovrebbe permettere di studiare le ragioni degli eventuali scostamenti rilevati, più che sulla loro entità, così da riflettere su come raffinare il preventivo (e quindi anche la corrispondente pianificazione) del periodo rimanente.</p> <p>Nel complesso, documento di buona struttura, redatto con attenzione e diligenza, ma anche diverse ingenuità, che andranno sanate. Da <b>rivedere</b>.</p>
Piano di Qualifica	Documento insoddisfacente per interpretazione di struttura (acquisita con insufficiente attenzione critica) e profondità di contenuti (mal ripartiti e non abbastanza approfonditi). Da <b>rivedere</b> .
Glossario	Bene.